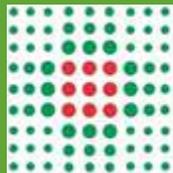
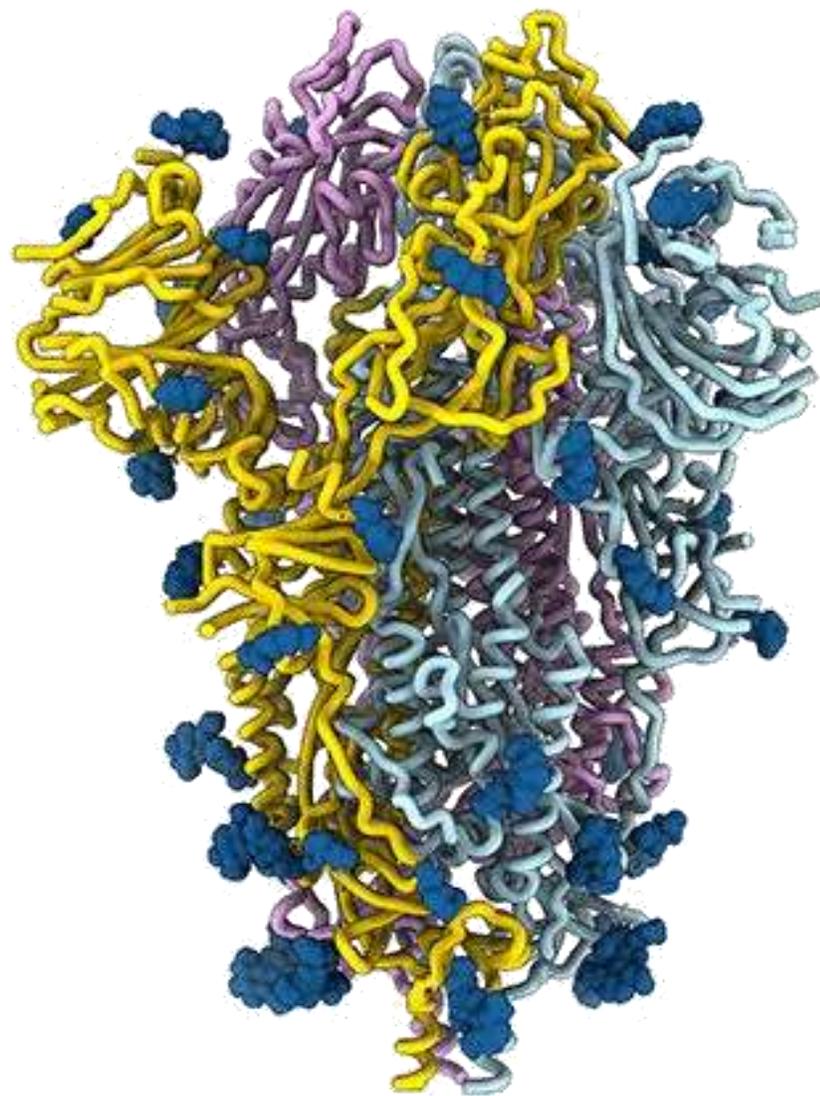


Una scelta consapevole sul vaccino

Marco Broccoli
Ausl della Romagna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna





AIFA

**Agenzia Italiana del
Farmaco**

Seguici su   

ITA ▾



[Home](#) > [Emergenza COVID-19](#) > [Vaccini COVID-19](#)

Vaccini COVID-19

In questa sezione si raccolgono tutte le informazioni più rilevanti e aggiornate sui vaccini COVID-19.

[Vaccini a mRNA >](#)

[Vaccini a vettore virale >](#)

[Farmacovigilanza su vaccini COVID-19 >](#)

[Come segnalare una sospetta reazione avversa >](#)

[COVID-19: FAQ AIFA](#)

[Emergenza COVID-19 >](#)

[Vaccini COVID-19 >](#)

[Vaccini a mRNA >](#)

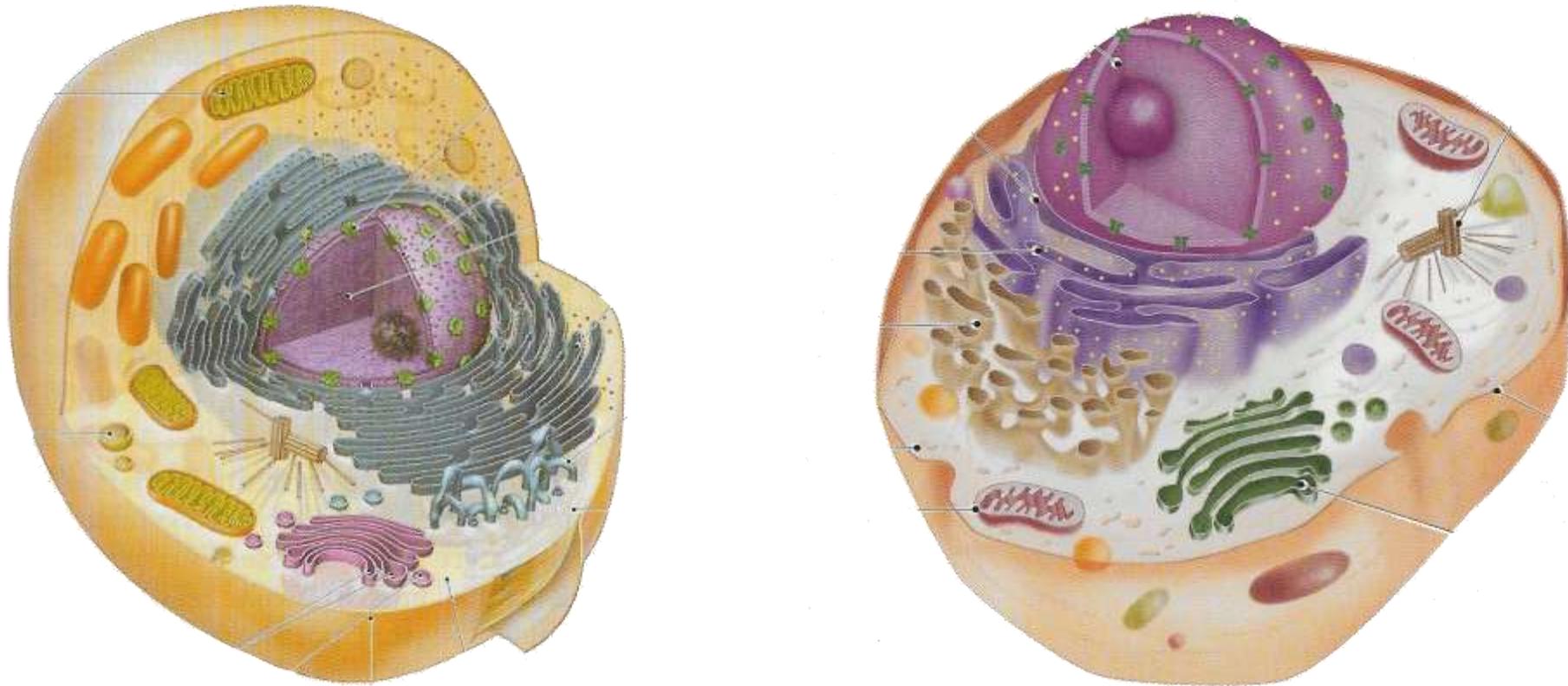
[Vaccini a vettore virale >](#)

[Farmacovigilanza su vaccini COVID-19 >](#)

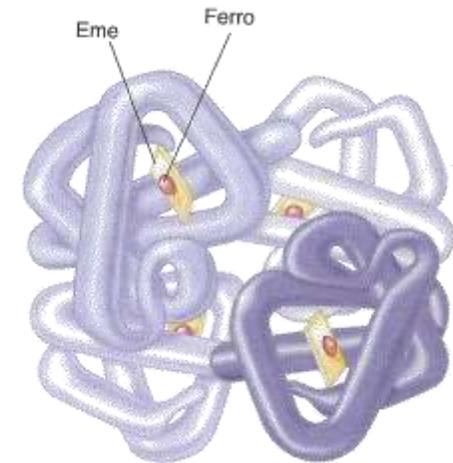
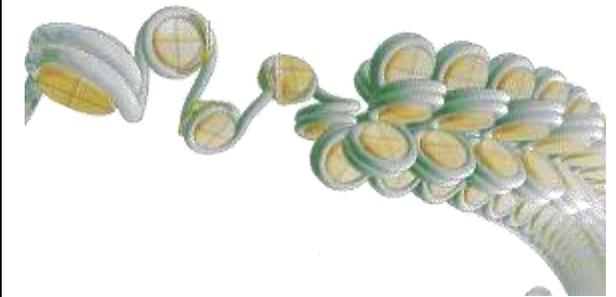
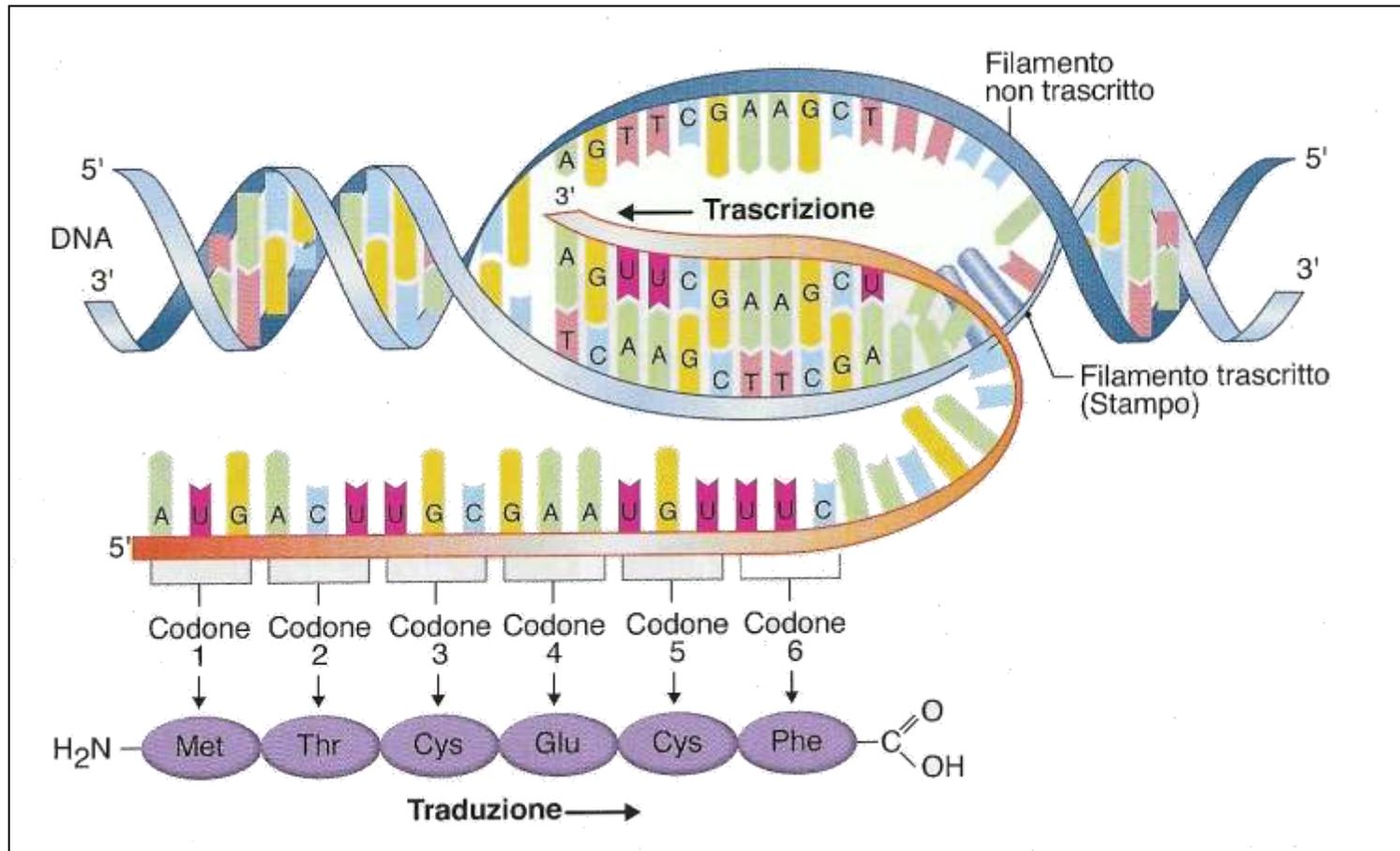
[Farmaci utilizzabili per il trattamento della malattia COVID19 >](#)

[Monitoraggio sull'uso dei farmaci durante l'epidemia COVID-19 >](#)

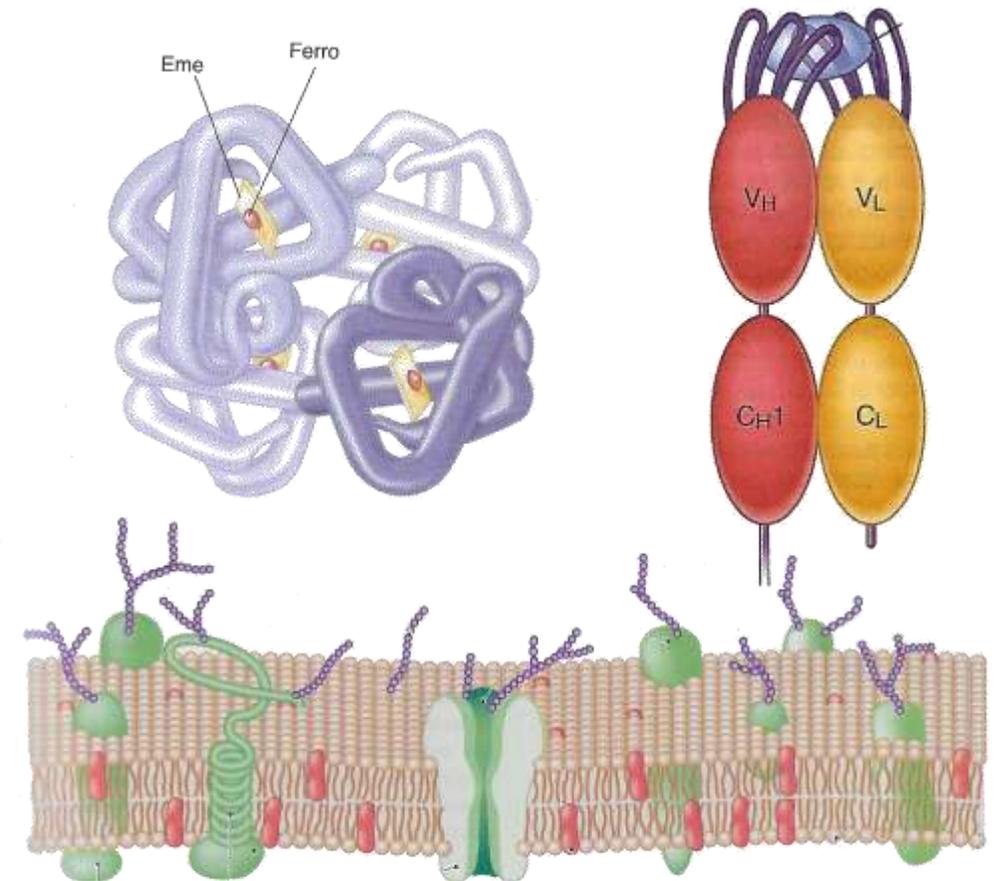
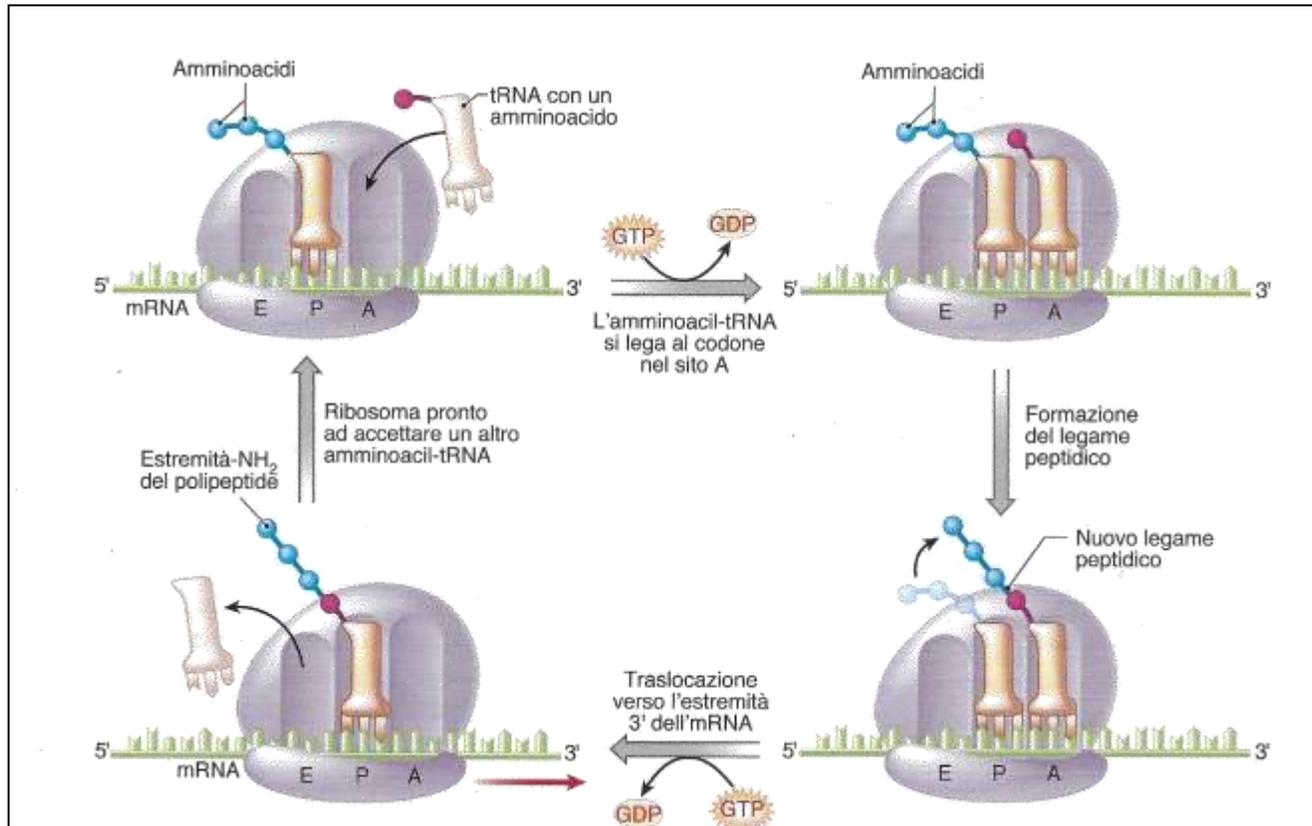
La cellula, base della vita



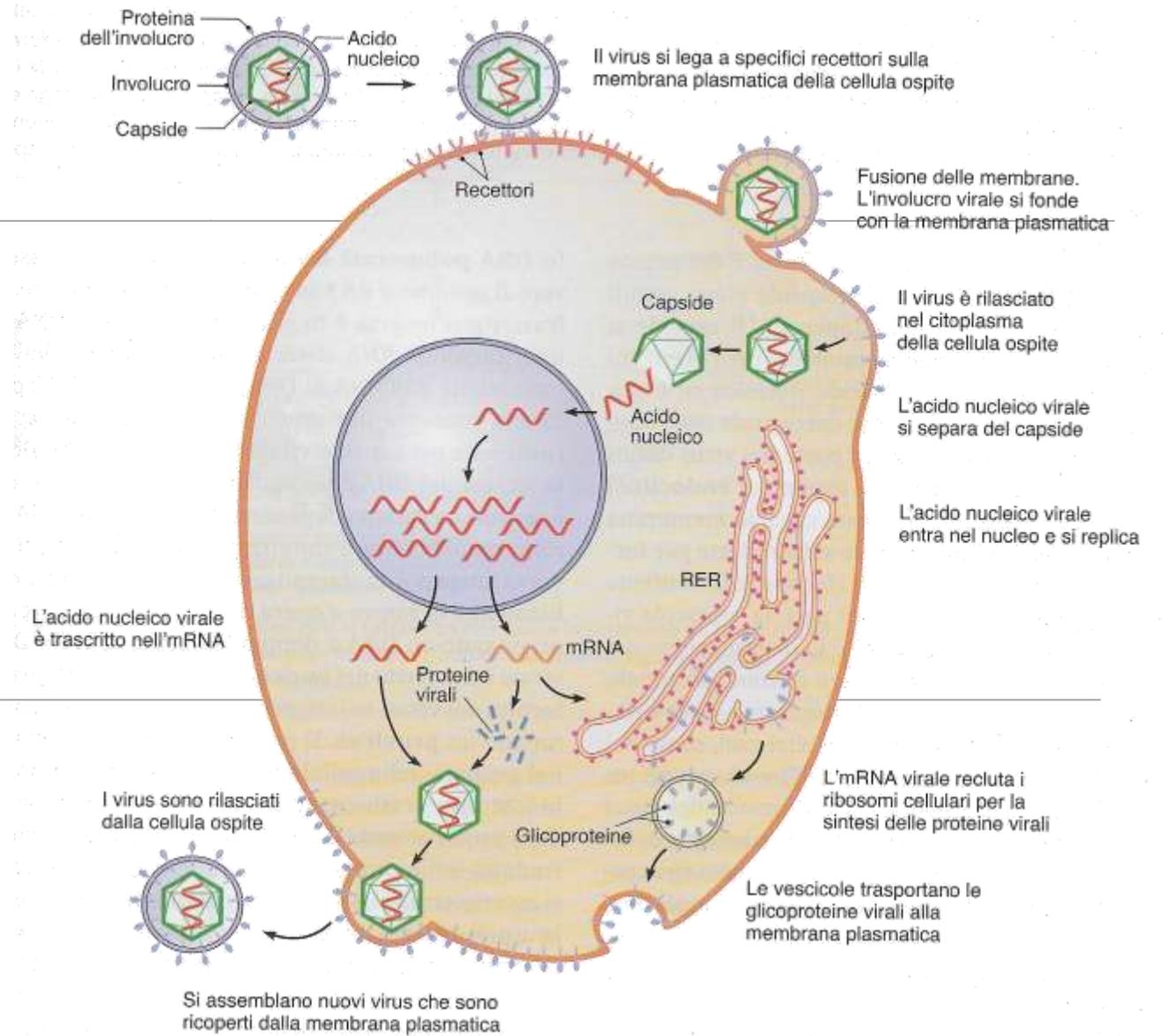
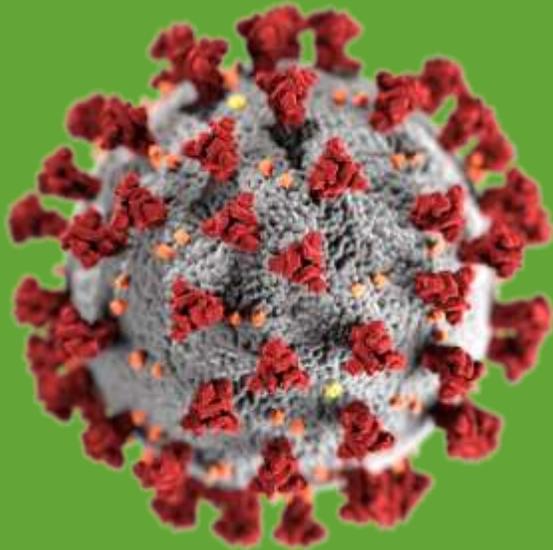
DNA – RNA - Proteine



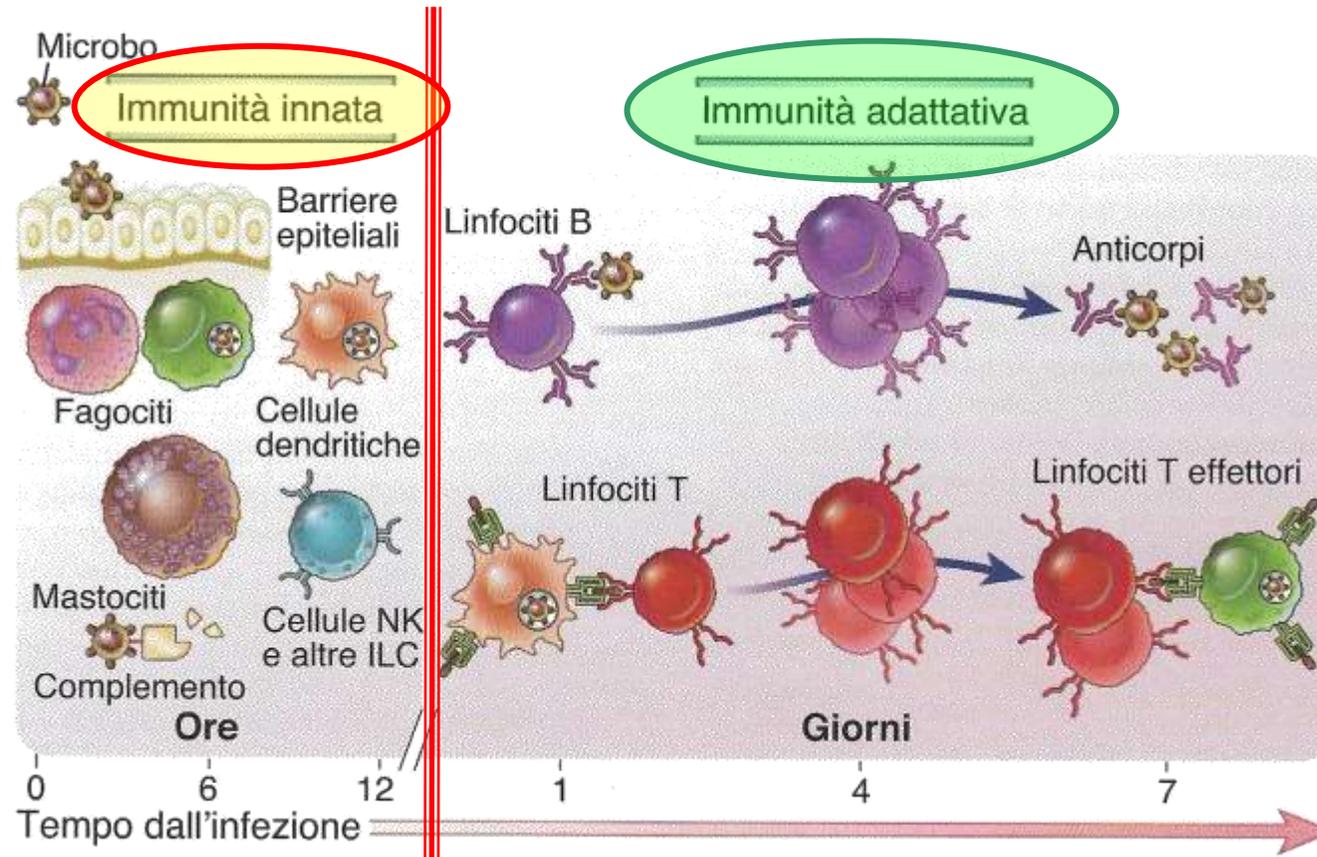
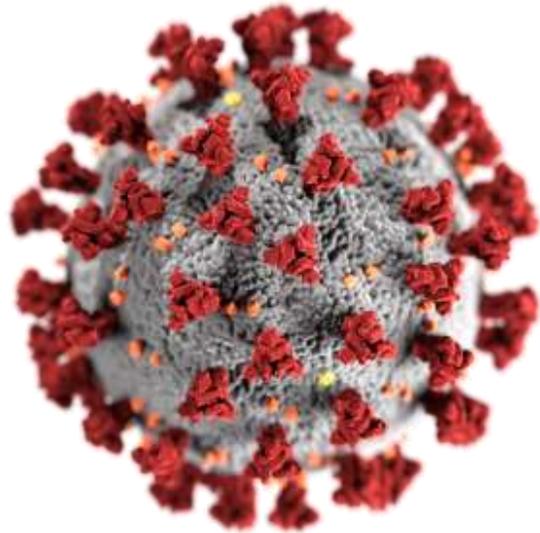
DNA- RNA - Proteine



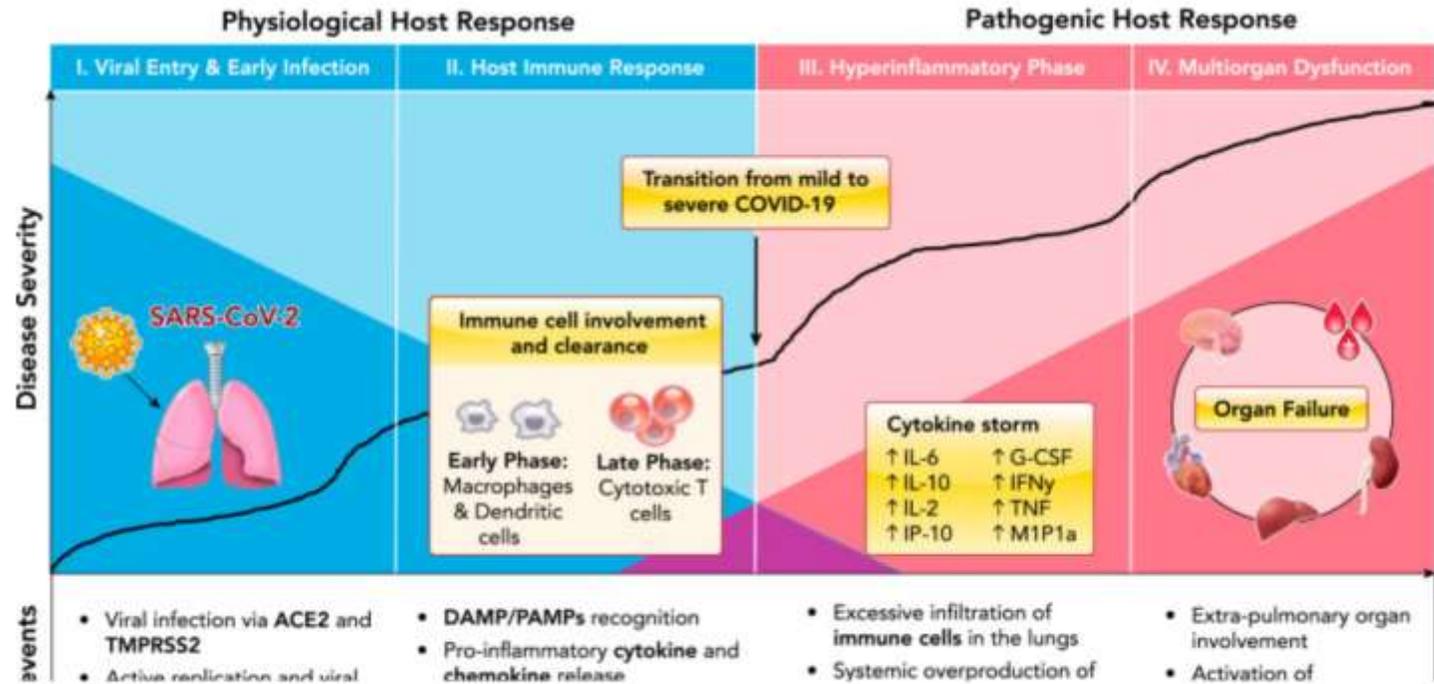
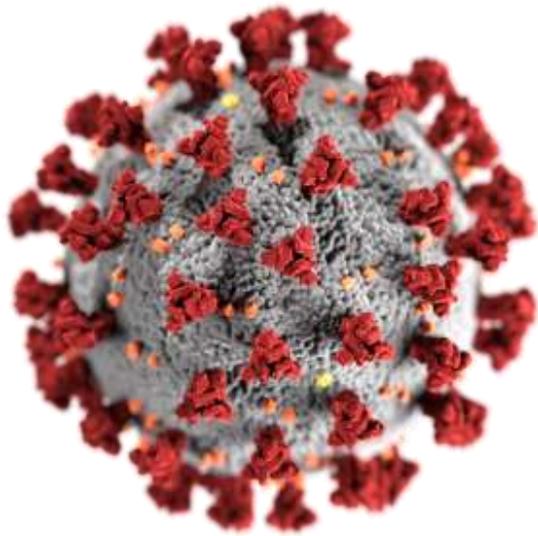
Virus e cellula



La risposta del sistema immunitario

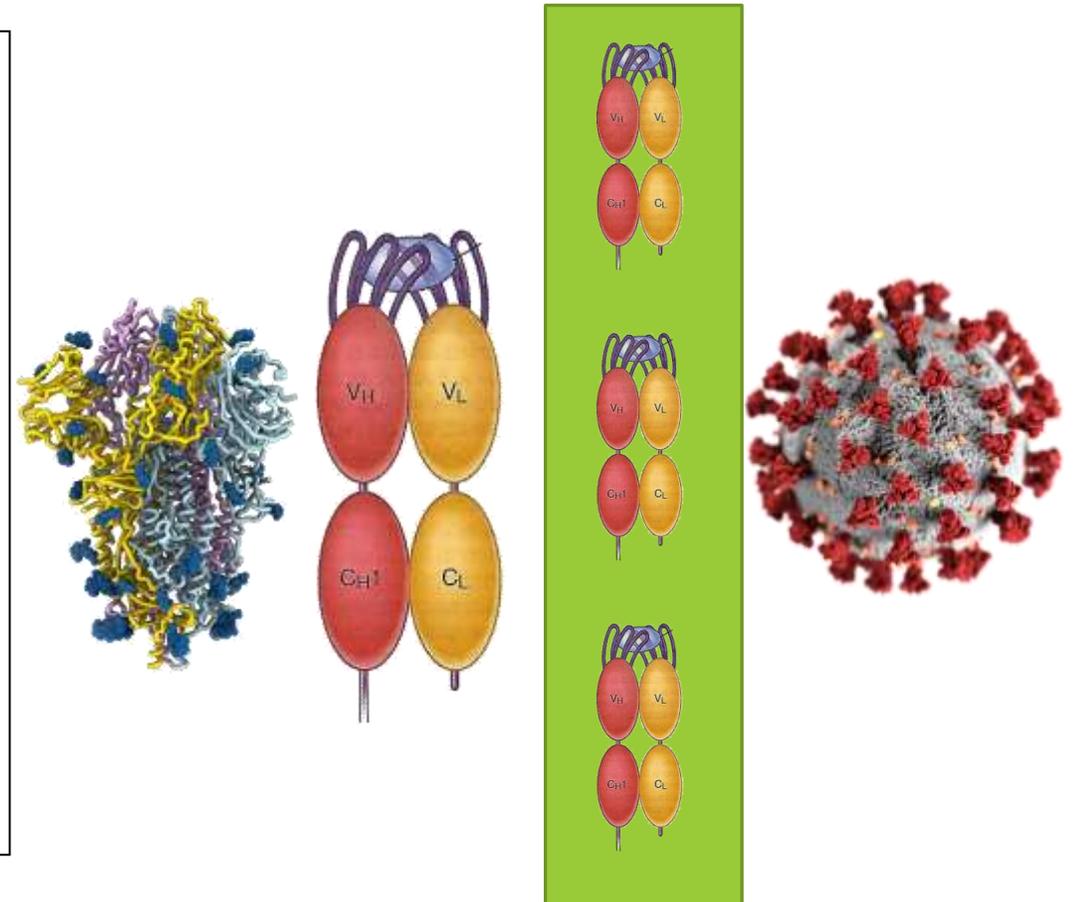
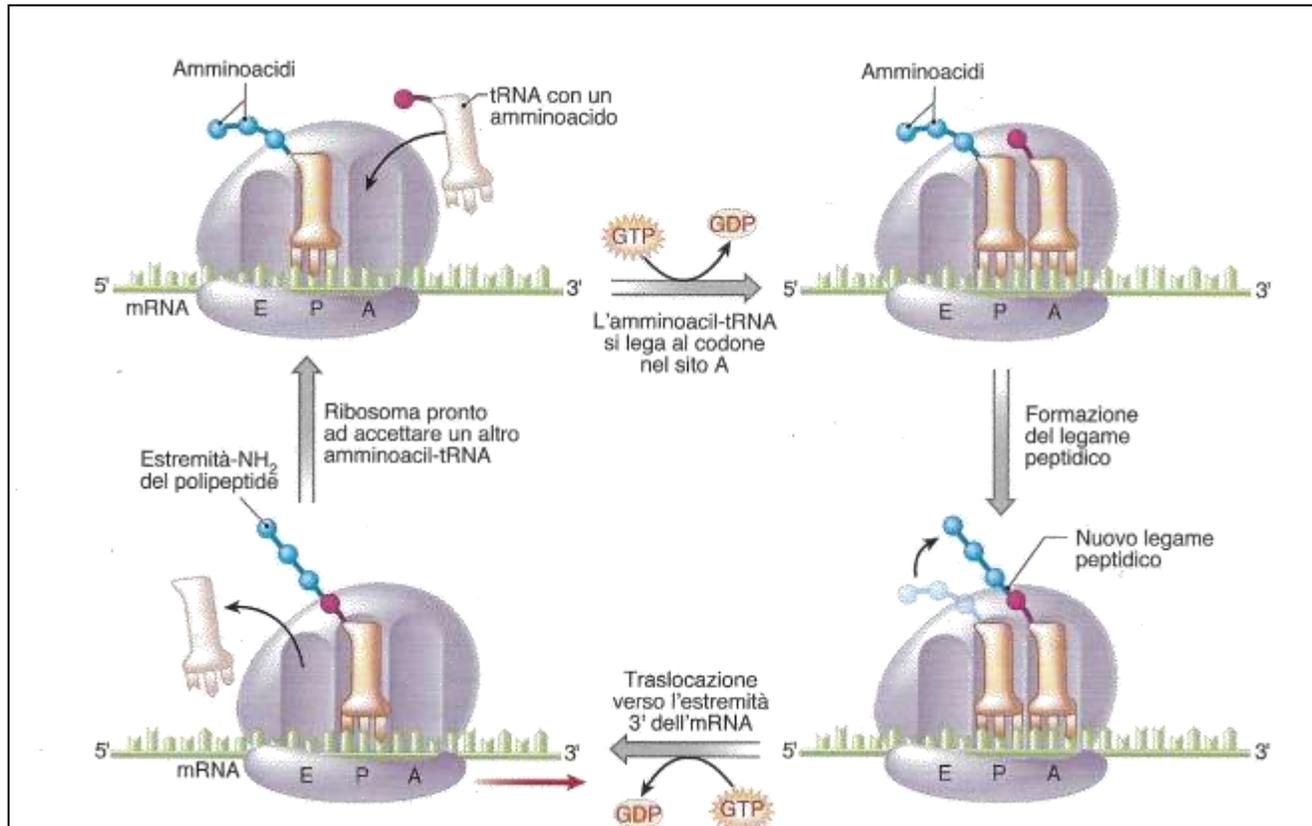


Covid-19 e risposta del sistema immunitario

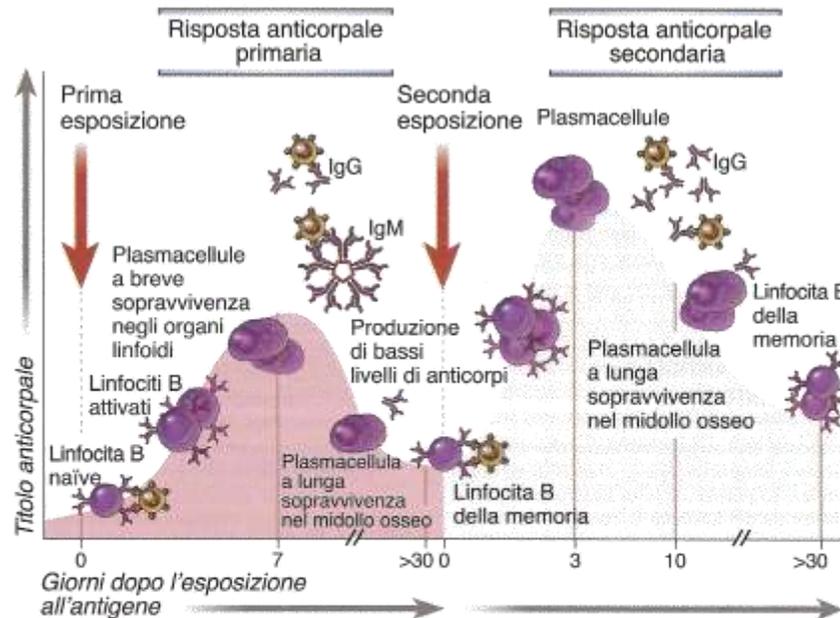


Characterization of key events in COVID-19 disease pathophysiological progression

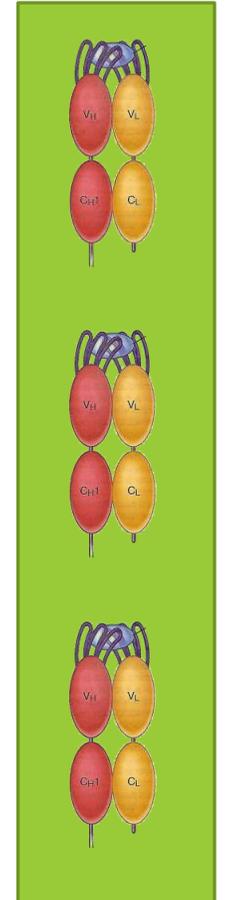
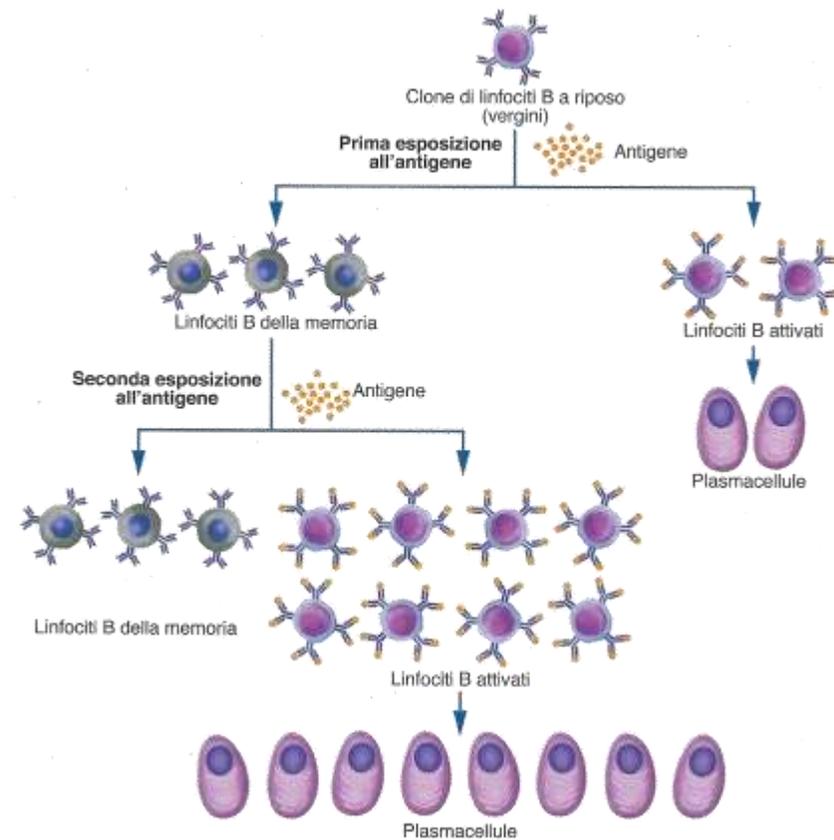
mRNA (vaccino) – Proteine (IgG)



La risposta del sistema immunitario

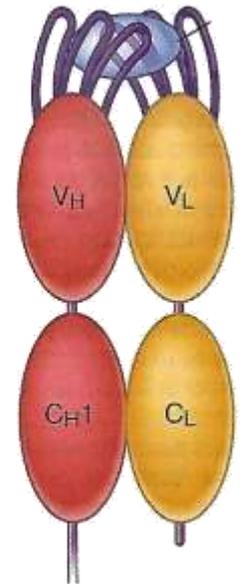
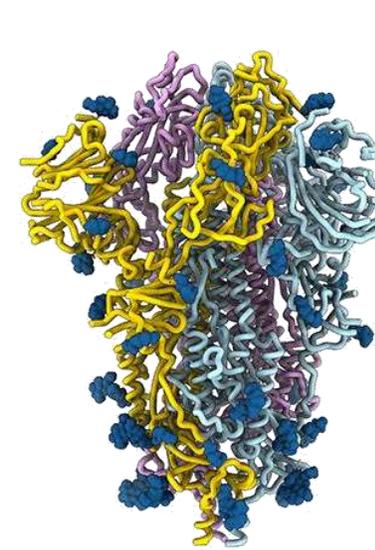


Caratteristica	Risposta primaria	Risposta secondaria
Intensità	Minore	Maggiore
Isotipo anticorpale	Abitualmente IgM > IgG	Aumento relativo delle IgG e, in determinate situazioni, delle IgA o delle IgE
Affinità anticorpale	In genere affinità minore, maggiore variabilità	In genere affinità maggiore (maturazione dell'affinità)
Indotta da	Tutti gli immunogeni	Solo antigeni proteici



DNA – RNA - Proteine

		SECONDA LETTERA					
		U	C	A	G		
PRIMA LETTERA-ESTREMITÀ 5'	U	UUU	UCU UCC UCA UCG Serina	UAU	UGU UGC UGA UGG Cisteina Codone di stop Triptofano	U	
		UUC		UAC		C	
		UUA		UAA UAG Codoni di stop		UGA Codone di stop	A
		UUG					G
C	CUU	CCU CCC CCA CCG Prolina	CAU	CGU CGC CGA CGG Arginina	U		
	CUC		CAC		C		
	CUA		CAA		A		
	CUG		CAG		G		
A	AUU	ACU ACC ACA ACG Treonina	AAU	AGU AGC AGA AGG Serina Arginina	U		
	AUC		AAC		C		
	AUA		AAA		A		
	AUG		AAG		G		
G	GUU	GCU GCC GCA GCG Alanina	GAU	GGU GGC GGA GGG Glicina	U		
	GUC		GAC		C		
	GUA		GAA		A		
	GUG		GAG		G		
						TERZA LETTERA-ESTREMITÀ 3'	



□ A

LA MALATTIA	
Congiuntivite, naso che cola, mal di gola, tosse e febbre. Eruzione cutanea a tutto il corpo.	100%

COMPLICANZE	
Una o più complicanze	30%
Diarrea	8%
Otite media	7%
Polmonite	6%

<i>Casi su 1 milione</i>	
Morte (complicanze polmonari e cerebrali)	20-100
Encefalite	1000

SUSCETTIBILITA'	
Sistema immunitario indebolito	
Bambini molto piccoli, adulti	

□ B

LA MALATTIA	
Congiuntivite, naso che cola, mal di gola, tosse e febbre. Eruzione cutanea a tutto il corpo	3%

COMPLICANZE	
Febbre	5-15%
Dolore e gonfiore transitori in sede di iniezione	
Lieve eruzione cutanea	
Ingrossamento transitorio dei linfonodi	
Dolori alle articolazioni	
Piastrinopenia transitoria	

<i>Casi su 1 milione</i>	
Reazioni gravi (tipo anafilassi)	1

SUSCETTIBILITA'	
Sistema immunitario indebolito	
Gravidanza	
Allergia alle componenti del vaccino	

Valutazione di un vaccino

Autorità che vigilano (FDA – USA; EMA Europa; AIFA – Italia)

Fase pre-clinica: **individuazione del bersaglio**, progettazione di una strategia di produzione, test di efficacia sugli animali, produzione in GMP (**Buone Pratiche di Produzione**).

Trial clinico:

Fase 1 Testing (20-80 volontari sani: **effetti avversi e dose minima efficace**)

Fase 2 Testing (da qualche dozzina a 300 volontari sani: **efficacia**)

Fase 3 Testing (migliaia di volontari sani: **validazione di sicurezza ed efficacia**)

Fase 4: **Farmacovigilanza**



EUROPEAN MEDICINES AGENCY
SCIENCE MEDICINES HEALTH



Foglio illustrativo: informazioni per l'utilizzatore

COVID-19 Vaccine Moderna dispersione per preparazione iniettabile

Vaccino a mRNA anti-COVID-19 (modificato a livello di nucleosidi)

▼ Medicinale sottoposto a nuove informazioni riscontrato durante l'assunzione di questo medicinale. Per maggiori informazioni su come conservare questo medicinale, leggere attentamente il foglio illustrativo.

Legga attentamente queste importanti informazioni per lei

- Conservi questo foglio illustrativo.
- Se ha qualsiasi dubbio sull'uso di questo medicinale, rivolga al medico.
- Se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, o se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, rivolga al medico.

Contenuto di questo foglio

Foglio illustrativo: informazioni per l'utilizzatore

COVID-19 Vaccine AstraZeneca, sospensione iniettabile

Vaccino anti-COVID-19 (ChAdOx1-S [ricombinante])

▼ Medicinale sottoposto a nuove informazioni sulla sicurezza riscontrato durante l'assunzione di questo medicinale. Per maggiori informazioni su come conservare questo medicinale, leggere attentamente il foglio illustrativo.

Legga attentamente queste importanti informazioni per lei

- Conservi questo foglio illustrativo.
- Se ha qualsiasi dubbio sull'uso di questo medicinale, rivolga al medico.
- Se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, o se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, rivolga al medico, al farmacista o al personale sanitario.

Contenuto di questo foglio



Vaccinazione anti COVID-19 con vaccino Pfizer mRNA BNT162b2 (Comirnaty) FAQ AIFA

CARATTERISTICHE DEL VACCINO

Vaccino COVID-19 mRNA BNT162b2 (Comirnaty)
Vaccino a mRNA contro COVID-19.

1. Che cos'è e a che cosa serve?

Il vaccino COVID-19 mRNA BNT162b2 (Comirnaty) è un vaccino destinato a prevenire la malattia da coronavirus 2019 (COVID-19) nei soggetti di età pari o superiore a 16 anni. Contiene una molecola denominata RNA messaggero (mRNA) con le istruzioni per produrre una proteina presente su SARS-CoV-2.



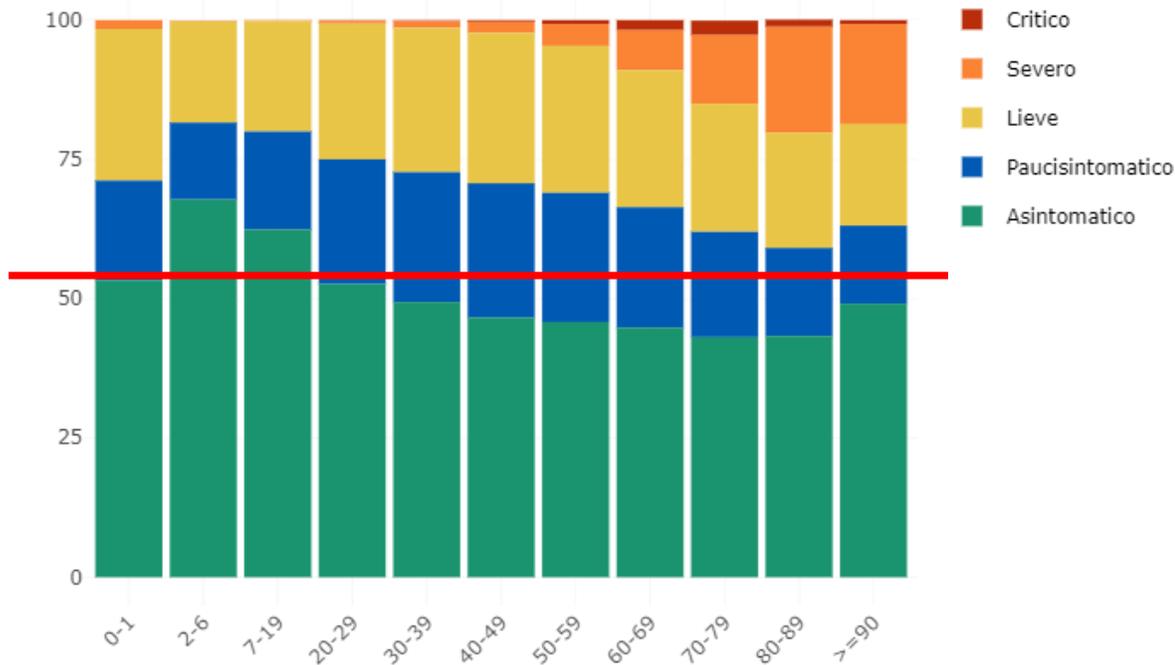
Agenzia Italiana del
Farmaco

Caratteristiche dei vaccini

Produttore	Moderna	Pfizer	AstraZeneca
Tipo	mRNA	mRNA	Adenovirus
Dosi	2	2	2
Meccanismo	Blocco proteina Spike	Blocco proteina Spike	Blocco proteina Spike
Efficacia	94.1%	95%	82,40%

	Pfizer	Moderna	AstraZeneca
Molto comuni >1 su 10	dolore e gonfiore nel sito di iniezione, stanchezza, mal di testa, dolore ai muscoli e alle articolazioni, brividi e febbre	- dolore o gonfiore in corrispondenza del sito di iniezione, gonfiore sotto le ascelle - sensazione di estrema stanchezza - mal di testa - dolore ai muscoli, alle articolazioni e rigidità - brividi, febbre, - nausea, vomito	- dolorabilità, dolore, calore, prurito o lividi nel punto in cui viene praticata l'iniezione - sensazione di stanchezza (affaticamento) o sensazione di malessere generale - mal di testa - dolore alle articolazioni o dolore muscolare - brividi o sensazione di febbre - sensazione di malessere (nausea)
Comuni < 1 su 10	Arrossamento nel sito di iniezione e nausea	- eruzione cutanea, arrossamento o orticaria in corrispondenza del sito di iniezione - eruzione cutanea	- gonfiore o arrossamento nel punto in cui viene praticata l'iniezione - febbre (>38°C) - malessere (vomito) o diarrea
Non comuni < 1 su 100	Prurito nel sito di iniezione, dolore agli arti, ingrossamento dei linfonodi, difficoltà ad addormentarsi e sensazione di malessere	- prurito in corrispondenza del sito di iniezione	- sonnolenza o sensazione di vertigini - diminuzione dell'appetito - ingrossamento dei linfonodi - sudorazione eccessiva, prurito o eruzione cutanea

Infografica web - Dati della Sorveglianza integrata COVID-19 in Italia (iss.it) (15.03.2021 – ultimi 30 giorni)



Asintomatici: Una persona trovata positiva al test per SARS-CoV-2 senza segni o sintomi apparenti di malattia.

Pauci sintomatici: Una persona trovata positiva al test per SARS-CoV-2 con sintomi lievi (ad esempio [malessere generale](#), [lieve rialzo della temperatura corporea](#), [stanchezza](#), ecc.).

Lievi: Una persona trovata positiva al test per SARS-CoV-2 **con chiari segni e sintomi di malattia (malattia respiratoria)** ma non abbastanza gravi da richiedere il ricovero ospedaliero.

Severi: Una persona trovata positiva al test per SARS-CoV-2 con chiari segni e sintomi di malattia (malattia respiratoria) abbastanza gravi da richiedere il **ricovero ospedaliero**.

Critici: Una persona risultata positiva al test per SARS-CoV-2 con chiari segni e sintomi di malattia (ad esempio, malattia respiratoria) e abbastanza gravi da richiedere il ricovero in **Terapia Intensiva**

Il dramma dei beni comuni

Per curare una malattia che ho, accetto un rischio maggiore che per prevenire una malattia che ora non ho.

E se non sarò mai contagiato? E se avrò una forma asintomatica in caso di contagio?

Se tutti gli altri si contagiano o si vaccinano, per me la probabilità del contagio diminuisce (pensiero non etico).

Se molti si comportano in modo non etico, la probabilità di malattia risale per tutti, anche per me.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 29 gennaio 2021

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 78 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 991 - 00186 ROMA - CENTRALINO 06-83991 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA S. VINCENZO, 1 - 00186 ROMA

N. 7

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

ACCORDO 25 gennaio 2021.

Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento «Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)». (Rep. Atti n. 11/CSR del 25 gennaio 2021).



Sicurezza sul lavoro e indicazioni di continuità aziendale

Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, anche in situazioni di emergenza, partono da una attenta valutazione dei rischi per la salute e sicurezza per giungere ad una programmazione delle misure di prevenzione e alla pianificazione degli interventi necessari affinché qualsiasi lavoratore possa adottare le misure idonee per evitare le conseguenze dovute all'esposizione a rischi specifici.

È determinante effettuare attività di informazione, formazione e addestramento del personale, prevedere la sorveglianza sanitaria, utilizzare sistemi di comunicazione per inquadrare i rischi, per attuare le misure comportamentali idonee e stabilire le misure protettive in rapporto al grado di esposizione.

Al sensi del Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha quindi l'obbligo di individuare i rischi generali e i rischi specifici connessi alle particolari modalità di esecuzione del rapporto di lavoro e predisporre le misure di prevenzione e protezione adeguate e il lavoratore stesso è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui

ricadono gli
lavoro.

A seconda
personali,
riduzione
potrebbero

Una parte
le aziende
importanza
esposte al

salute e sicurezza dei lavoratori attraverso misure quali organizzare isole, strutture e procedure di lavoro, fornire raccomandazioni per le procedure da adottare all'interno dell'azienda.

In tale contesto, le misure da porre in atto riguardano:

Sicurezza sul lavoro per gli Operatori Sanitari

La protezione degli operatori sanitari (OS) è vantaggiosa sia per la comunità che per il singolo lavoratore. L'adesione a programmi di salute e **sicurezza sul lavoro possono limitare la trasmissione e la circolazione dei virus influenzali pandemici e quindi mantenere i servizi sanitari attivi.**

Essenziale:

- Identificare gli OS che hanno fornito assistenza ai pazienti con infezione da influenza pandemica (casi confermati o probabili) o che si sono ripresi dall'influenza pandemica (casi confermati o probabili).
- Avere un sistema per monitorare l'assenteismo sul lavoro per motivi di salute, specialmente negli OS che forniscono

Sicurezza sul lavoro del personale non sanitario (Forze di Polizia)

Gli interventi di prevenzione e protezione sono indispensabili soprattutto nei primi mesi di pandemia, quando ancora non è disponibile il vaccino. Per ridurre la diffusione e la trasmissione delle infezioni occorre attuare idonee procedure di lavoro e avere a disposizione dei lavoratori idonei DPI.

Occorre, poi, che ogni Amministrazione istituisca a livello centrale una struttura di gestione dell'emergenza pandemica, cui sia preposto un Dirigente medico per ogni singolo Ente, con il compito di assicurare il coordinamento delle attività di prevenzione a livello periferico e di mantenere il collegamento con il Ministero della Salute.

Sicurezza sul lavoro per gli Operatori Sanitari

La protezione degli operatori sanitari (OS) è vantaggiosa sia per la comunità che per il singolo lavoratore. L'adesione a programmi di salute e **sicurezza sul lavoro possono limitare la trasmissione e la circolazione dei virus influenzali pandemici e quindi mantenere i servizi sanitari attivi.**

Essenziale:

- Identificare gli OS che hanno fornito assistenza ai pazienti con infezione da influenza pandemica (casi confermati o probabili) o che si sono ripresi dall'influenza pandemica (casi confermati o probabili).
- Avere un sistema per monitorare l'assenteismo sul lavoro per motivi di salute, specialmente negli OS che forniscono assistenza diretta ai pazienti critici ai fini di garantire la continuità assistenziale.
- Scoraggiare il presenzialismo in presenza di malattia negli OS.
- Garantire una continua formazione al personale sanitario sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare e rafforzare le campagne di vaccinazione.

Sicurezza sul lavoro del personale non sanitario (Forze di Polizia)

Gli interventi di prevenzione e protezione sono indispensabili soprattutto nei primi mesi di pandemia, quando ancora non è disponibile il vaccino. Per ridurre la diffusione e la trasmissione delle infezioni occorre attuare idonee procedure di lavoro e avere a disposizione dei lavoratori idonei DPI.

Occorre, poi, che ogni Amministrazione istituisca a livello centrale una struttura di gestione dell'emergenza pandemica, cui sia preposto un Dirigente medico per ogni singolo Ente, con il compito di assicurare il coordinamento delle attività di prevenzione a livello periferico e di mantenere il collegamento con il Ministero della Salute.

- Istituire una "Unità di crisi" da parte di ogni Amministrazione delle Forze di polizia
- Individuare le misure di contenimento del rischio infettivo e monitorarne la loro efficacia.
- Avviare le pratiche di approvvigionamento dei DPI durante la fase inter-pandemica, con la possibilità di averne una riserva.
- Predisporre i criteri per l'assegnazione al personale di appropriati DPI.
- Provvedere all'attività di formazione/informazione nei confronti degli operatori, anche attraverso i medici competenti, sull'adozione di corrette procedure igienico-sanitarie e sulle pratiche di lavoro sicure e sull'utilizzo di DPI.
- Non appena il vaccino sia disponibile, garantirne la fornitura e distribuzione ai presidi sanitari delle Forze di polizia.



Rete **no-vax** con 58 milioni di individui

Vaccino:

usato per inserire microchip,
causa di infertilità,

danni sulle gravidanze,

modifica del DNA delle persone,

piano delle elite per controllare le persone,

...

...



l'Italia rinasce con un fiore
vaccinazione anti-Covid 19

Regione Emilia-Romagna

il piano Aggiornamenti Perché vaccinarsi Chi, come e quando Numero vaccinati

il vaccino ci avvicina

Usciamo insieme dalla pandemia con il vaccino anti-covid19. Tutti, uno dopo l'altro.

Emilia-Romagna

Immunizzati 90.000 operatori sanitari e 20.000 ospiti CRA

Dal 20 dicembre 2020 al 21 febbraio 2021:

Operatori sanitari positivi: - **86%**

Ospiti strutture sanitarie positive: - **66%**
Su 1.428 CRA, 1.302 sono senza casi (**91%**)

Dopo la vaccinazione, il **99.9%** ha anticorpi.

Reazioni avverse: nessuna grave o inattesa (dolore nel punto dell'iniezione, febbre).

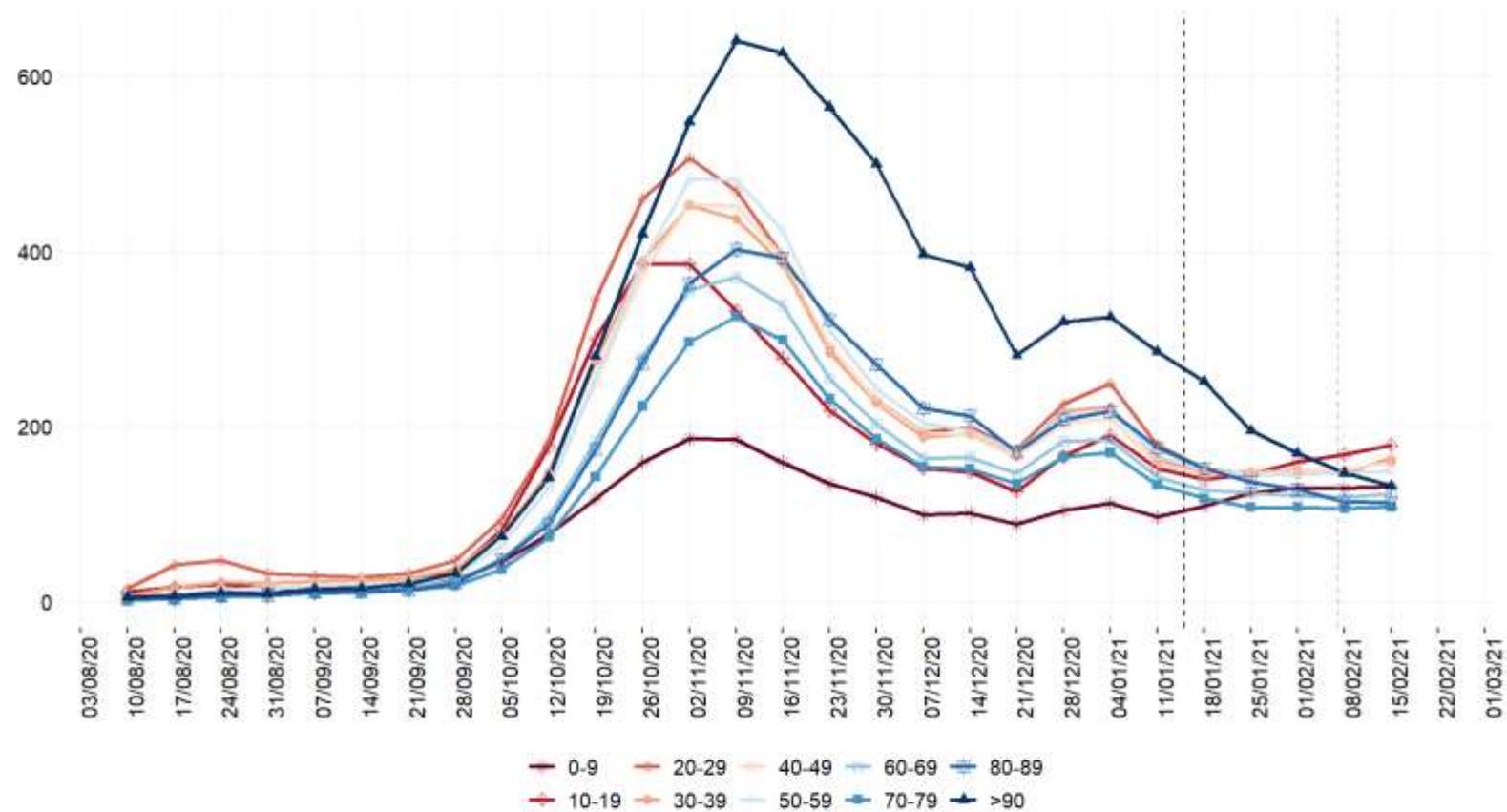
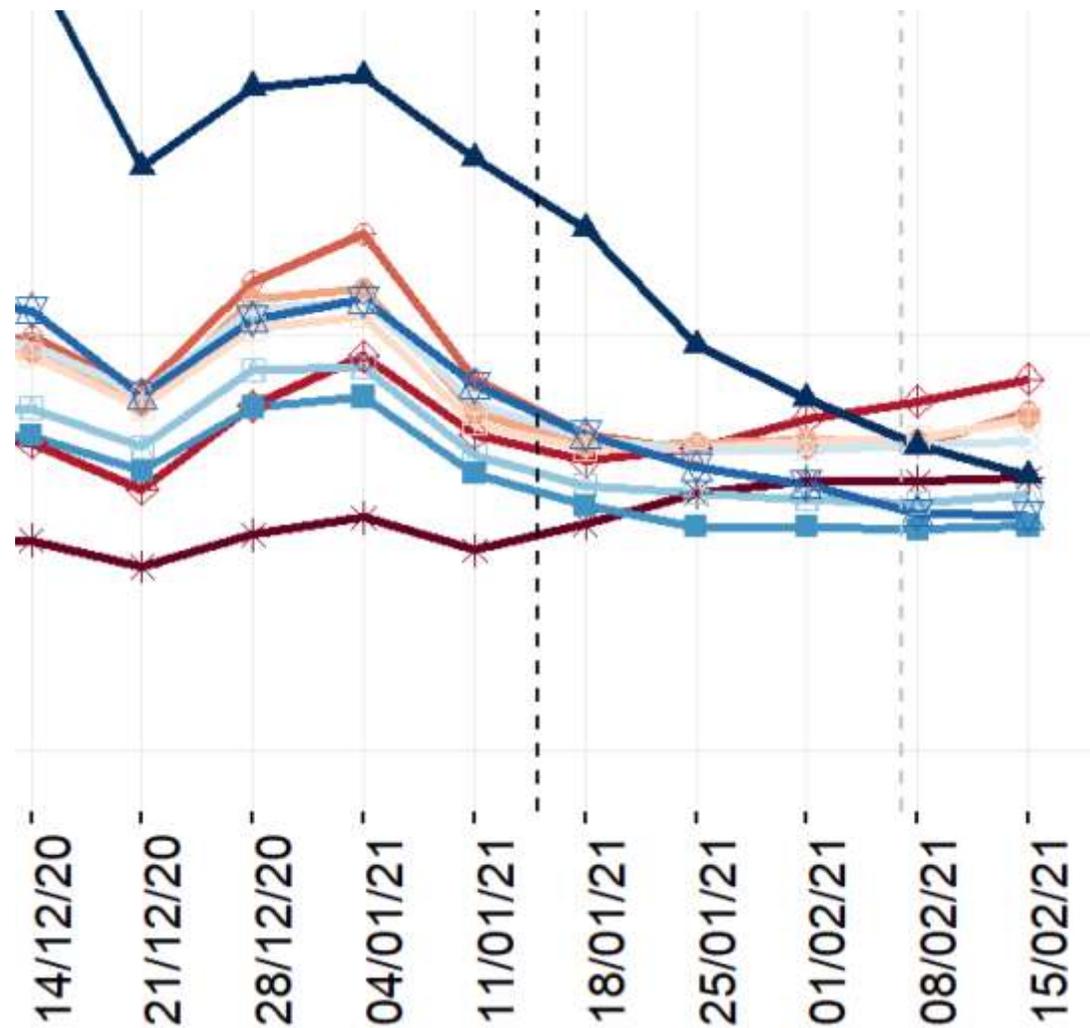


FIGURA 24 - INCIDENZA NAZIONALE PER FASCIA D'ETÀ

Nota: Oltre la linea tratteggiata grigia il dato deve essere considerato provvisorio.
 LA LINEA TRATTEGGIATA NERA INDICA LA DATA DI ADOZIONE DELLA NUOVA DEFINIZIONE DI CASO

ISS 24.02.2021

□ 60-69 △ 80-89
 ■ 70-79 ▲ >90



ISS 24.02.2021

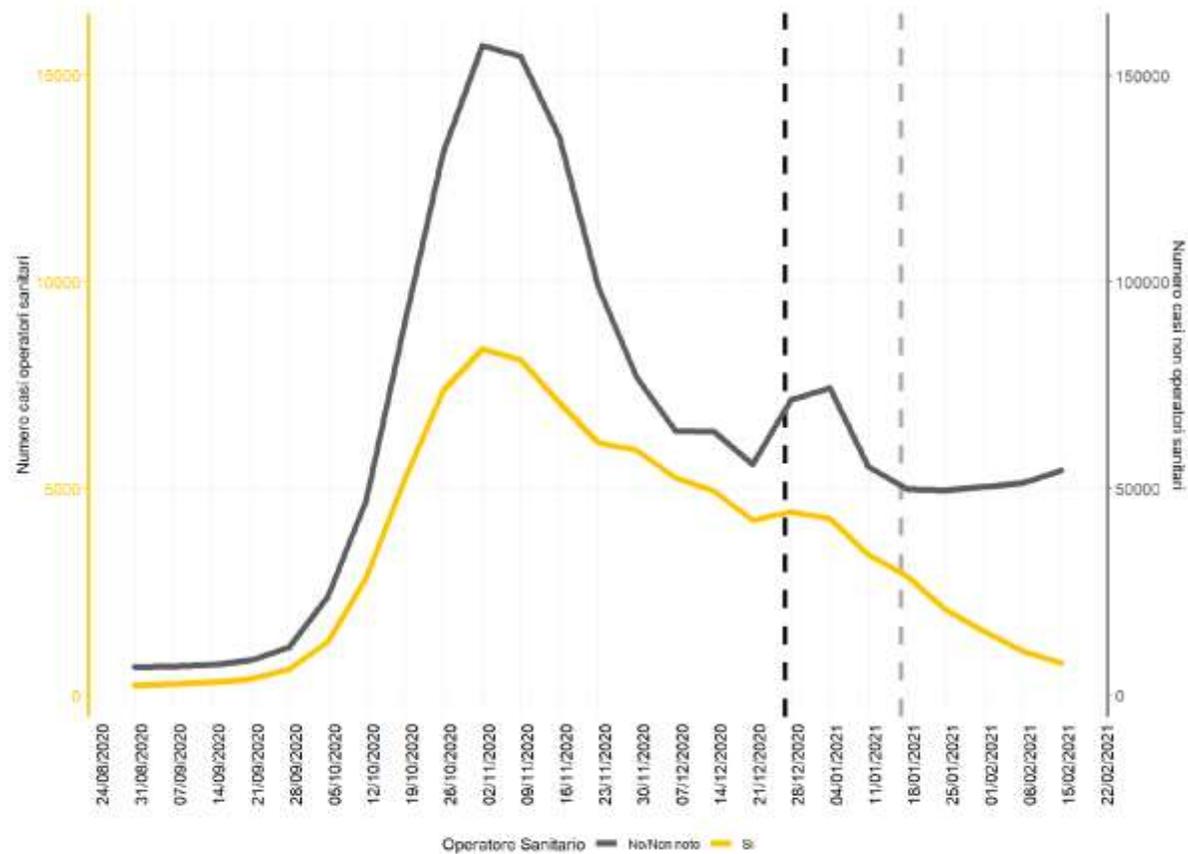


FIGURA 29 - ANDAMENTO DEL NUMERO DI CASI NEGLI OPERATORI SANITARI E NEL RESTO DELLA POPOLAZIONE.

LA LINEA NERA INDICA L'INIZIO DELLA CAMPAGNA VACCINALE, LINEA GRIGIA INDICA L'INIZIO DELLA SOMMINISTRAZIONE DELLA SECONDA DOSE

ISS 24.02.2021

Tabella 3. Distribuzione dimensionale composta per goccioline con diametro aerodinamico $\geq 1 \mu\text{m} \leq 2000 \mu\text{m}$ espulse durante starnuti, tosse e parlato (misura sperimentale standardizzata mediante soggetto che conta da 1 a 100)

Diametro droplet in μm	Particelle emesse con uno starnuto	Particelle emesse con un colpo di tosse a bocca chiusa	Particelle emesse durante il parlato*
1-2	26000	50	1
2-4	160000	290	13
4-8	350000	970	52
8-16	280000	1600	78
16-24	97000	870	40
24-32	37000	420	24
32-40	17000	240	12
40-50	9000	110	6
50-75	10000	140	7
75-100	4500	85	5
100-125	2500	48	4
125-150	1800	38	3
150-200	2000	35	2
200-250	1400	29	1
250-500	2100	34	3
500-1000	1000	12	1
1000-2000	140	2	0

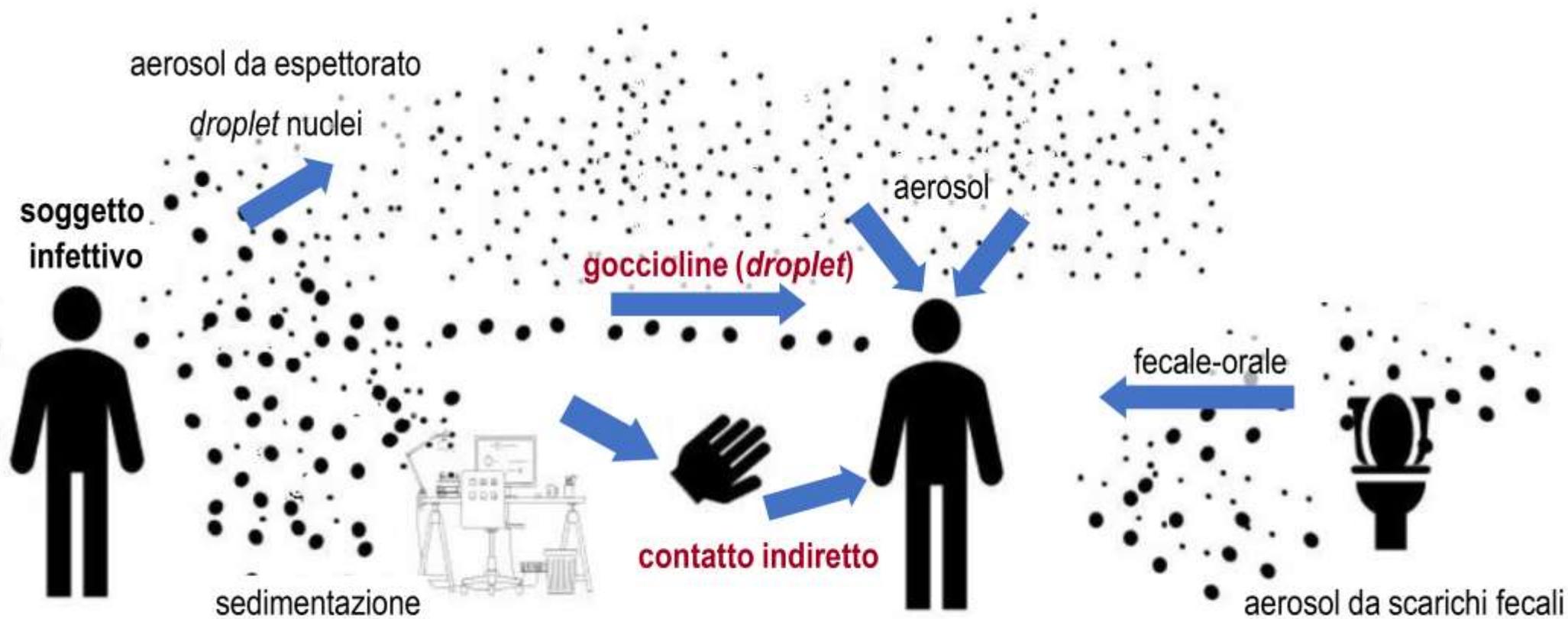


Figura 1. Schematizzazione delle vie di trasmissione del virus (in rosso quelle accertate)



Dalla percezione dei rischi alla valutazione dei rischi - Il ruolo dei RLS

BOLOGNA – 25 OTTOBRE 2019 – ORE 8.30-13.30

La percezione del rischio è un processo cognitivo coinvolto in diverse attività quotidiane e che orienta i comportamenti delle persone di fronte a decisioni che coinvolgono dei rischi potenziali.

Importante per gli RLS-RLST è avere nella loro “cassetta degli attrezzi” strumenti per poter valutare come i lavoratori percepiscono l’esposizione a rischi nelle proprie attività lavorative.

SALA BONDIOLI – CISL BOLOGNA VIA MILAZZO, 16

LA PERCEZIONE DEL RISCHIO E LE VARIABILI CHE NE DETERMINANO
IL COMPORTAMENTO

MARCO BROCCOLI (AUSL DELLA ROMAGNA)

Pensieri lenti e veloci



SISTEMA 1

Opera in fretta e automaticamente, con poco o nessuno sforzo e nessun senso di controllo volontario.

SISTEMA 2

Indirizza l'attenzione verso le attività mentali impegnative che richiedono focalizzazione (come i calcoli complessi).

Le operazioni del sistema 2 sono molto spesso associate all'esperienza soggettiva dell'*azione attenta*, della *scelta* e della *concentrazione*.

Pensieri lenti e veloci



Il sistema 1 sa fare molto bene il suo mestiere: i suoi **modelli di situazioni note** sono precisi, le sue **predizioni a breve termine** sono di solito esatte e le sue **reazioni iniziali alle difficoltà** sono rapide e perlopiù appropriate.

Esso è però soggetto a **errori sistematici** che tende a commettere in circostanze specifiche.

A volte risponde a **domande più facili** anziché a quella, più difficile, che gli è stata posta, e ha scarsa comprensione della **logica** e della **statistica**.

Un suo ulteriore limite è che non **si può spegnere**.

Il sistema 2 si attiva appena viene rilevato un **evento che viola il modello di mondo** cui fa costante riferimento il sistema 1

La **sorpresa** quindi attiva e orienta la nostra attenzione: fissiamo il fenomeno sorprendente e cerchiamo nella memoria una **storia** che ne dia ragione.

Il sistema 2 prende il sopravvento **quando le cose si fanno difficili** e **di norma ha l'ultima parola**. Indirizza l'attenzione e fruga nella memoria per trovare le risposte.

Uno dei compiti del sistema 2 è **vincere gli impulsi del sistema 1**. E' incaricato dell'autocontrollo.

Euristiche e errori sistematici



Quasi tutti i pensieri e le impressioni si presentano alla nostra esperienza conscia senza che sappiamo come vi si siano presentati.

Spesso siamo sicuri delle nostre idee anche quando ci sbagliamo.

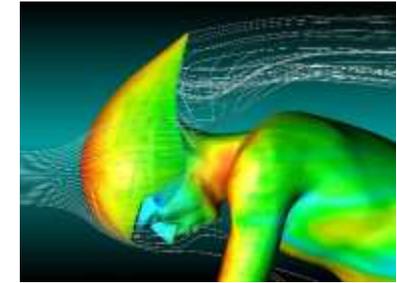
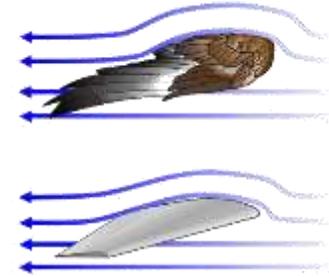
Le euristiche del giudizio sono molto utili, ma a volte conducono a gravi errori sistematici.

Le intuizioni esatte degli esperti sono dovute più alla pratica prolungata che alle euristiche.

L'intuizione esperta ci appare magica, ma non lo è.

Le emozioni influiscono molto sull'elaborazione di giudizi e scelte intuitive.

La verità «dinamica»



La verità-veloce è una verità che per salire alla superficie del mondo – cioè per diventare comprensibile ai più e per essere rilevata dall'attenzione della gente – si ridisegna in modo aerodinamico perdendo per strada esattezza e precisione e guadagnando però in sintesi e velocità.

Diciamo che continua a perdere in esattezza e precisione fino a quando non giudica di aver ottenuto la sintesi e la velocità sufficienti per raggiungere la superficie del mondo: quando le ha ottenute, si ferma: non butterebbe mai via un solo grammo di esattezza più del necessario.

In un certo senso va immaginata come un animale che gareggia con molti altri per la sopravvivenza: ogni mattino si svegliano molte verità e tutte hanno il solo obiettivo di sopravvivere, cioè di essere conosciute, di raggiungere la superficie del mondo: a sopravvivere non sarà la verità più esatta e precisa, ma quella che viaggia più veloce, che raggiunge per prima la superficie del mondo.



Una scelta consapevole sul vaccino

- Mai come in questa pandemia le informazioni sono state a disposizione di tutti e così numerose da parte delle autorità sanitarie.
- Parliamo di vaccini o stiamo parlando di altro?
- Comprensibile una certa diffidenza e ansia riguardo alla “mia” vaccinazione.
- Siamo tutti esperti: no. Siamo tutti responsabili: si.
- Vaccino contro “influenza negativa della disinformazione malevola coltivata e diffusa”.
- È comprensibile che abbiamo incertezza e ansia, ma è eticamente inaccettabile fare “campagna” contro i vaccini.

